



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 27/04/2026



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

PREMESSA

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L.

n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il Comune di Erula, avendo meno di 50 dipendenti ha deciso di beneficiare delle semplificazioni previste dalla normativa in materia di PIAO;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

SEZIONE 1
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente	COMUNE DI ERULA	
Indirizzo	Via nazionale, 35	
Recapito telefonico	079575648	
Indirizzo internet	https://comunedierula.it/	
e-mail	comunedierula@libero.it	
PEC	protocollo@pec.comunedierula.it	
Codice fiscale/Partita IVA	C. F.: 91007430902 - P.IVA: 01400860902	
Sindaco	Marianna Fusco	
Numero dipendenti al 31.12.2025	7	
Numero abitanti al 1.1.2026 (ISTAT)	702	



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione semplificato 2026/2028, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale 17 novembre 2025, n. 25 "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2026/2028. APPROVAZIONE*" che qui si ritiene integralmente riportata.

SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

In continuità e in coerenza con gli obiettivi della precedente annualità e individuati nel PIAO 2025- 2027, si individuano gli obiettivi, con particolare riguardo a quelli di carattere strategico, cruciali per il proseguo e conclusione del percorso di innovazione digitale anche per l'annualità 2026 – ma anche per la strategia di valore pubblico individuata dal presente PIAO 2026-2028

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

Il comune di Erula coordina le proprie attività con le politiche dei livelli superiori di Governo al fine di utilizzare le risorse finanziarie rese disponibili con i bandi rivolti agli enti locali.

Il Comune di Erula non ha individuato le posizioni organizzative in capo ai dipendenti ma la responsabilità degli uffici e dei servizi è stata posta in capo al Sindaco in virtù della deroga accordata ai comuni sotto i 5.000 abitanti dall'art 53 comma 23 della legge 23 dicembre 2000.

In considerazione di ciò, gli obiettivi assegnati alle diverse aree saranno unicamente utili per misurare la performance individuale e collettiva del personale ad essa assegnato.

Parimenti, sono individuati tre obiettivi di performance organizzativa, di cui due trasversali avuto riguardo al vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

Gli obiettivi trasversali pesano il 40% del totale, di cui il 30% all'obiettivo di pagamento delle fatture nei termini di 30 giorni.



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

OBIETTIVI TRASVERSALI			
POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE			
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
OBIETTIVO 1 (10%)	INDICATORE	PESO	TARGET
<p>Miglioramento del grado di formazione dei dipendenti attraverso l'incentivazione alla partecipazione ai corsi di formazione, In attuazione della Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 14.01.2025, principalmente organizzati dall'Unione dei Comuni dell'Anglona nell'ambito della funzione ad essa delegata. Si ritiene ulteriormente valida la frequenza di corsi resi disponibili da Enti allo scopo abilitati. In entrambi i casi i dipendenti avranno cura di richiedere il relativo attestato di partecipazione. Per ciascuna articolazione dell'ente, sono valutati positivamente corsi di aggiornamento di carattere generale in materia di appalti, diritto pubblico, diritto amministrativo e del pubblico impiego, contabilità pubblica e tutti i corsi specifici di approfondimento delle materie trattate dal settore di appartenenza.</p>	N. ore entro il 31 dicembre		
	2026		
	> 40	30	OBIETTIVO SUPERATO 100%
	= 40	20	OBIETTIVO CONSEGUITO 80%
	≥ 20	15	PARZIALMENTE CONSEGUITO 50%
Fino a 20	10	NON CONSEGUITO 30%	
<i>Condizioni per la validità dell'obiettivo: disponibilità di corsi idonei (direttamente o tramite altri enti)</i>			

OBIETTIVO TRASVERSALE (Obbligatorio)			
STANDARD DI QUALITA'			
OBIETTIVO 2 (30%)	INDICATORE	PESO	TARGET
Tempi medio di pagamento delle fatture commerciali	Indicatore dei tempi di pagamento		
	Tempo medio di pagamento inferiore o uguale a 30 giorni dal	30	OBIETTIVO SUPERATO 100%



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

	ricevimento		
	Riduzione dei tempi di pagamento di almeno il 30% su tempo medio di pagamento superiore ai 30 giorni	20	OBIETTIVO CONSEGUITO 80%
	Riduzione dei tempi di pagamento di almeno il 10% su tempo medio di pagamento superiore ai 30 giorni	15	PARZIALMENTE CONSEGUITO 50%
	Tutte le altre ipotesi	10	NON CONSEGUITO 30%



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

OBIETTIVI SPECIFICI					
AREA AMMINISTRATIVA					
OBIETTIVO 3	INDICATORE	PESO	GRADO DI VALUTAZIONE	TARGET	SETTORE DI RIFERIMENTO
Gestione strumenti di programmazione. elaborazione dati, programmi, ecc. da parte dei vari settori ed adempimenti connessi per garantire, al di là di eventuali decreti di proroga, la presentazione dello: - Schema di bilancio 2026/2028 alla Giunta onde consentire l'approvazione da parte del Consiglio entro il 31-12-2026; - Rendiconto di gestione entro il 30.04.2026;	Task da completare nei termini di legge	25	80%	Task compiuto = ob. raggiunto al 100%	Settore Economico -Finanziario
				Task compiuto = ob. raggiunto al 100%	
Aumento della capacità di riscossione sull'evasione rispetto all'anno precedente.	aumento riscossion e $\geq 3\%$	10	50%		
PNRR Digitale – Rispetto dei termini e delle scadenze fissate dalla piattaforma PA Digitale 2026	Task da completar e nei termini di legge	25	100%	Task compiuto = ob. raggiunto al 100%	Settore Affari Generali
Coinvolgimento del personale nello sviluppo e diffusione dei servizi erogati dal servizio demografico, con particolare attenzione – coerentemente agli obiettivi del P.N.R.R. - a tutti i servizi e attività fruibili attraverso l'utilizzo di strumenti	Qualità dei servizi percepita e comunicata dall'utenza all'Aut. politica	25	100%	Soddisfazione e adeguata da parte del 100% degli utenti da riscontrarsi su assenza di segnalazioni pervenute ed accertate realmente negative	Settore Demografici/Elettorale/ Stato Civile



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

digitali.					
-----------	--	--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI					
AREA FINANZIARIA					
OBIETTIVO 3	INDICATORE	PESO	GRADO DI VALUTAZIONE	TARGET	SETTORE DI RIFERIMENTO
Gestione strumenti di programmazione. elaborazione dati, programmi, ecc. da parte dei vari settori ed adempimenti connessi per garantire, al di là di eventuali decreti di proroga, la presentazione dello: - Schema di bilancio 2026/2028 alla Giunta onde consentire l'approvazione da parte del Consiglio entro il 31-12-2026; - Rendiconto di gestione entro il 30.04.2026; ECC...	Task da completare nei termini di legge	25	80%	Task compiuto = ob. raggiunto al 100% Task compiuto = ob. raggiunto al 100%	Settore Economico -Finanziario
Aumento della capacità di riscossione sull'evasione rispetto all'anno precedente.	aumento riscossion e $\geq 3\%$	10	50%		



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

AREA TECNICA					
OBIETTIVO	INDICATORE	PESO	GRADO DI VALUTAZIONE	TARGET	SETTORE DI RIFERIMENTO
a) completamento delle opere e/o interventi già avviati con precedenti programmazioni, quali completamento copertura campo di padel	completamento dei task, entro il 31.12.2026	8	100 %		Settore Tecnico manutentivo
b) termine lavori di completamento, riqualificazione e ricomposizione albergo diffuso;		10	50%		
c) mantenimento degli standard di qualità in termini di manutenzione di impianti e strutture dell'Ente;		8	80%		
d) completamento lavori piazzetta adiacente rotatoria;		9	80%		
e) mantenimento attivo di interventi para- funzionali ovvero non direttamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente (procedura per l'iscrizione nuovi Barracelli, attività annesse ai servizi ecologici);	entro il 31.12.2026	30	80%	task realizzato = ob. raggiunto al 100%	Settore vigilanza



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE E SCOLASTICA					
OBIETTIVO 5	INDICATORE	PESO	GRADO DI VALUTAZIONE	TARGET	Settore di riferimento
Attivazione Spazio Bimbi presso la piscina comunale	Fase1- Avvio procedura di gara (01/05/2026-15/05/2026)	10	80%	Task compiuto = ob. raggiunto al 100%	Settore socio- assistenziale e scolastico
	Fase 2- Bando di gara (16/05/2026-31/05/2026)	15			
	Fase3- Affidamento servizio (01/06/2026-15/06/2026)	10			



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

SOTTOSEZIONE 2.3 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Il Piano delle Azioni Positive espone le misure messe in atto e da realizzare, volte a garantire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. L'aggiornamento annuale del Piano Azioni Positive 2026/2028 previo parere conforme della Consigliera provinciale per la parità acquisito con nota Prot. N.2029 del 27.04.2026, costituisce un allegato al presente Piano ed è adottato con la stessa Delibera di approvazione del PIAO 2026-2028 (**Allegato 4**)

SOTTOSEZIONE 2.4 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

In applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.01.2023 e deliberazione ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, si procede alla conferma della sezioni rischi corruttivi e trasparenza e dei relativi allegati approvata nel 2025.

In data 19 dicembre 2023, con propria deliberazione n. 605, ANAC ha approvato l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024, per rispondere all'esigenza di supportare le amministrazioni e gli enti al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi rilevabili in tale settore dell'agire pubblico.

Come noto, la disciplina in materia è stata innovata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come già indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte.

Ciò nonostante, ad avviso dell'Autorità, la parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici risulta sostanzialmente ancora attuale. Pertanto, con l'Aggiornamento 2023, si è inteso fornire solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo codice.

Il PNA 2022 rimane dunque lo strumento attraverso il quale ANAC codifica il percorso di integrazione della disciplina di prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), a sua volta introdotto nel nostro ordinamento dal d.P.R. n. n. 81 del 30 giugno 2022 e dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022.

ANAC, con la Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025, ha adottato l'Aggiornamento 2024 al PNA 2022 con indicazioni operative per i comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO. Inoltre, fornisce precisazioni e suggerimenti che tengono conto dei rischi di corruzione ricorrenti nelle piccole amministrazioni comunali e individua gli strumenti di prevenzione della corruzione da adattare alla realtà di ogni organizzazione, consentendo di massimizzare l'uso delle risorse a



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

disposizione (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire più agevolmente i rispettivi obiettivi strategici e, al contempo, migliorare complessivamente la qualità dell'azione amministrativa. In altri termini, l'Aggiornamento 2024 intende essere una guida per la strutturazione e la compilazione della sezione del PIAO e per la autovalutazione dello stesso piano.



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

Una efficace azione di prevenzione della corruzione comporta il coinvolgimento di tutti coloro che operano nell'amministrazione, mediante continue e fattive interlocuzioni con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dei vari soggetti responsabili delle diverse aree gestionali. L'importante ruolo di impulso e coordinamento del sistema di prevenzione affidato al RPCT, con riferimento sia alla fase di predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO che a quella di monitoraggio, non deve essere, infatti, inteso come una deresponsabilizzazione di altri attori.

Solo con la partecipazione attiva di tutti coloro, a vario titolo coinvolti o responsabili delle attività dell'amministrazione locale, è possibile conseguire una migliore condivisione degli obiettivi e la diffusione delle "buone pratiche", per una maggiore e concreta efficacia degli strumenti e delle azioni realizzate. La collaborazione fra questi soggetti deve essere continua e riguardare l'intera attività di predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione, contribuendo a creare un contesto istituzionale e organizzativo di reale supporto al RPCT. Il RPCT può specificare all'interno della sezione i compiti principali e le responsabilità dei vari attori coinvolti nel processo di formazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Nell'ottica del presente Piano, così come d'altronde previsto dal legislatore nazionale, la prevenzione della corruzione è dunque una dimensione cruciale per la creazione del Valore Pubblico, ma ha, ad un tempo, anche una natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'ente.

Tradotto operativamente la sezione definisce:

- a) gli obiettivi strategici in tema di anticorruzione;
- b) a quali rischi si va incontro nell'azione amministrativa in generale;
- d) e in quella particolare legata a ciclo delle performance e dunque anche della generazione di valore pubblico e le corrispondenti contromisure.

Nella scheda allegata "Catalogo dei rischi 2026" (Allegato 2) è riprodotta la mappatura dei processi predisposta dall'Ente secondo le Aree di rischio indicate, che secondo il principio di gradualità, attiene a tutta le attività d'istituto dell'ente.

Gli obblighi di pubblicazione sono contenuti nella allegata "Mappa della Trasparenza e delle Responsabilità" (Allegato 1).

Obiettivi strategici	2026	2027	2028
Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale del comune;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Integrazione del monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

“Amministrazione trasparente”			
Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Le aree di rischio

Le aree di rischio previste dal PNA per le quali è stata realizzata la mappatura dei processi del Comune inserita nel “Piano dei Rischi 2026”, sono le seguenti:

AREA	Si	No
Contratti pubblici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Contributi e sovvenzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Concorsi e selezioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autorizzazioni e concessioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Processi a elevato rischio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'individuazione delle aree di rischio rappresenta il risultato di un processo complesso, che presuppone la valutazione del rischio da realizzarsi attraverso la verifica “sul campo” dell'impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi d'istituto svolti nell'Ente.

In adesione al PNA 2019 ed al PNA 2022, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegata scheda “Piano dei Rischi 2026”, alla luce anche dell'indicazioni ANAC presenti nell'Aggiornamento 2024 del PNA in fase di definitiva adozione:

- gli eventi rischiosi sono stati identificati per ciascun processo, fase e/o attività del processo;
- sono state individuate le cause del loro verificarsi;
- è stata realizzata la valutazione dell'esposizione al rischio dei processi;

La metodologia utilizzata per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo risulta la seguente:

- Utilizzo di indicatori di valutazione del rischio non categorizzati in impatto e probabilità.
- Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori qualitativi (es. "alto", "medio", "basso").
- La valutazione è effettuata in autovalutazione da parte dei gruppi di lavoro interni e/o dei responsabili dei processi.



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

La valutazione del rischio. Gli indicatori

Per la redazione della presente sottosezione, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo	Si	No
Livello di interesse "esterno"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Opacità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerenza operativa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di attuazione delle misure	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segnalazioni pervenute	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impatto sull'immagine dell'Ente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impatto in termini di contenzioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Danno generato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	
Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	SI/NO
Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	
Peculato – art. 314 c.p.	0
Concussione - art. 317 c.p.	0
Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0
Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0
Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0
Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0
Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0
Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0
Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0
Altro (specificare quali)	0
Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	
Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0
Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0
Contratti pubblici	0
Incarichi e nomine	0
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0
Acquisizione e gestione del personale	0
Nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	SI/NO
Si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	SI/NO
Ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	SI/NO

Il trattamento del rischio

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione. Queste possono essere obbligatorie e previste dalla norma o ulteriori se previste. Le misure ulteriori debbono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile per la prevenzione con il coinvolgimento dei dipendenti dell'Ente identificando annualmente le aree "sensibili" di intervento su cui intervenire. Le decisioni circa la priorità del trattamento si basano essenzialmente sui seguenti fattori:



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

- livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- obbligatorietà della misura;
- impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

Si considera di predisporre adeguati interventi con priorità massima con riferimento ai processi/procedimenti aventi livello di rischio "alto".

Le misure di contrasto intraprese o da intraprendere dal Comune sono riepilogate nell'allegato 2 "Piano dei Rischi 2026".

La gestione del rischio, infine, si completa con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte e delle azioni attuate. Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa sarà attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo.

Per qualsiasi attività d'istituto si prevedono le misure generali applicabili, in quanto compatibili.

LE MISURE DI CONTRASTO GENERALI ALL'INSORGENZA DI EVENTI CORRUTTIVI NELL'ESERCIZIO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

(All. 2. Piano dei Rischi 2026)



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

La trasparenza amministrativa

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e conseguentemente la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e permette di verificare l'eventuale di "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e permette di verificare l'eventuale utilizzo improprio di risorse pubbliche;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato (per gli Enti tenuti a tale pubblicazione).

L'accesso civico

Il D.lgs. 97/2016 ha modificato ed integrato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. "Decreto trasparenza"), con particolare riferimento al diritto di accesso civico, formalizzando le diverse tipologie di accesso ad atti e documenti da parte dei cittadini:

Accesso "generalizzato" che determina il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione;

Accesso civico "semplice" correlato ai soli atti ed informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione (art. 5 D.lgs. 33/2013); le modalità e i responsabili della procedura di accesso civico sono pubblicati sul sito istituzionale al link "Amministrazione Trasparente\Altri contenuti\Accesso Civico";

Accesso documentale riservato ai soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà che l'ordinamento attribuisce loro, a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari (Artt. 22 e succ. L.241/90).

Le modalità di attivazione dell'accesso civico generalizzato, l'iter e le esclusioni e le limitazioni all'accesso, così come dettagliate nelle Determinazioni ANAC n. 1309 del 28/12/2016 "LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 comma 3 del D.lgs. 33/13" sono state recepite in toto dal Comune di Erula.

Obblighi di pubblicazione

Questa sezione deve necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedurali per garantire la trasparenza amministrativa. Essa costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza n° 20/201918, laddove considera la legge 190/2012 "principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione".

Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.

Le amministrazioni che sono tenute ad adottare il PIAO osservano gli obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente, da attuare secondo le modalità indicate dall'Autorità nella delibera n. 1310/2016 e nell'Allegato 1) alla stessa.

Il legislatore, sin dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013, ha previsto sia predisposta una specifica programmazione, da aggiornare annualmente, in cui definire i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

In tale programmazione rientra anche la definizione degli obiettivi strategici, compito, come sopra ricordato, affidato all'organo di indirizzo dell'amministrazione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza, infatti, costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, caratteristica essenziale della sottosezione PIAO è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle citate attività (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi).

Con [Delibera ANAC 495 del 25 settembre 2024](#), l'Autorità ha pubblicato i tre Schemi di pubblicazione già validati - da attivare dall'Ente entro dodici mesi - e relativi alla Sezione AT – Pagamenti dell'Amministrazione/Dati sui pagamenti; a quella dell'Organizzazione / Titolari di incarichi/Articolazione degli Uffici/ Telefono e posta elettronica; per finire con quella dei Controlli su Organizzazione (OIV, Contabili; Corte dei Conti).

La trasparenza nell'aggiornamento 2024 al PNA 2022

Per supportare l'elaborazione di questa sottosezione da parte dei piccoli comuni è stato predisposto da Anac un apposito file Excel (sostitutivo per tali enti dell'Allegato 1) della [delibera ANAC n. 1310/2016](#) che elenca tutti gli obblighi di pubblicazione applicabili ai comuni con meno di 5000 e 15.000 abitanti, secondo le indicazioni date nel tempo da ANAC nei vari PNA e relativi aggiornamenti.

Si disporrà dunque di un unico documento per programmare la misura della trasparenza, specificatamente tarato sulla realtà dei piccoli comuni.

Questo documento – in cui sono stati individuati il contenuto degli obblighi e la denominazione delle sottosezioni livello 1 (Macrofamiglie) e livello 2 - richiede di precisare il Responsabile dell'Ufficio/struttura responsabile tenuti alla pubblicazione (ed eventualmente se diverso dallo stesso, del Responsabile dell'elaborazione e trasmissione del dato), le tempistiche della pubblicazione e dell'Aggiornamento nonché di programmarne il monitoraggio.

Il RPCT è chiamato in particolare a specificare:

- Il Responsabile/struttura responsabile per la pubblicazione, con indicazione della posizione ricoperta nell'organizzazione;
- Il Termine di scadenza per la pubblicazione: laddove la normativa prevede una tempistica definita questa è stata già evidenziata; nelle ipotesi in cui, invece, il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, si è preferito rimettere all'autonomia organizzativa degli enti la loro declinazione in base allo scopo della norma e alle caratteristiche dimensionali di ciascun ente. Il concetto di tempestività dovrà comunque essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati.
- Il Monitoraggio. Come già visto per le misure generali e specifiche, il monitoraggio è suddiviso in programmazione e rendicontazione degli esiti.

A tal riguardo, il monitoraggio - da riferirsi all'intera sottosezione di livello 1 (Macrofamiglia) - può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione.

Tale campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

Come per le misure specifiche e generali cui si è fatto già riferimento, in corrispondenza di ciascuna misura, i RPCT possono riportare gli esiti delle verifiche svolte.



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

L'Autorità suggerisce che gli esiti del monitoraggio, da riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, siano articolati secondo 4 possibili fasce:

- 0%- non pubblicato
- 0,1% - 33% - non aggiornato
- 34% - 66% - parzialmente aggiornato
- 67%-100% - aggiornato

(allegato 2.2 Sottosezione Trasparenza).

Misure di contrasto specifiche all'insorgenza di eventi corruttivi legati al ciclo di gestione delle performance

È stata perseguita la piena integrazione fra ciclo di programmazione della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza come principio fondamentale nella predisposizione del PIAO, nel rispetto delle specifiche indicazioni del legislatore.

La Tabella di raccordo "Performance – Anticorruzione" che segue costituisce l'esplicitazione operativa dell'integrazione fra ciclo della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURE SPECIFICHE ANTICORRUZIONE					
AREE DI RISCHIO	Cod. Obiettivi				
	PO1	PO2	PO3	PO4	TRAS1
CONTRATTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI					
CONCORSI E SELEZIONI					
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI					
PROCESSI A ELEVATO RISCHIO					



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione: l'organigramma, i livelli di responsabilità organizzativa, eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico.

Nel comune di Erula non sono state attivate le posizioni organizzative e le responsabilità dei Servizi sono assunte dal Sindaco, secondo la specifica disciplina applicabile negli enti sotto i 5000 abitanti con le finalità di contenimento della spesa.

La struttura organizzativa del Comune di Erula si compone come di seguito specificato e come illustrato nello schema della pagina seguente.

Area delle Posizioni Organizzative	Servizio	Ufficio	Funzioni
AMMINISTRATIVA	DEMOGRAFICI	<ul style="list-style-type: none">AnagrafeStato CivileElettoraleLevaISTATServizi necroscopici	Espletamento di tutte le attività afferenti gli Uffici indicati
	AFFARI GENERALI	<ul style="list-style-type: none">Affari Generali	Attività di natura amministrativa e di segreteria in genere
	PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">Personale (Stato giuridico)	Gestione del servizio del personale limitatamente alla parte giuridica ed in collaborazione con l'ufficio ragioneria per la parte economica
	CULTURALI	<ul style="list-style-type: none">Manifestazioni culturali	Gestione delle attività inerenti la cultura in genere (biblioteca, spettacoli, manifestazioni, associazioni)
<ul style="list-style-type: none">Sport		Gestione delle pratiche inerenti le associazioni sportive	

ECONOMIC O		<ul style="list-style-type: none">Biblioteca	Attività di gestione della biblioteca e servizio bibliotecario
	COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none">Commercio	Gestione pratiche commercio
	FINANZIARIO	RAGIONERIA	
ECONOMATO			Gestione delle spese urgenti e di modesta entità



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

FINANZIARI A		
-------------------------------	--	--

	TRIBUTI	TRIBUTI	Gestione ruoli: R.SS.UU., ACQUEDOTTO, FOGNATURE
TECNICA	TECNICO	EDILIZIA PUBBLICA	Pratiche edilizia pubblica e edifici comunali
		EDILIZIA PRIVATA	Pratiche edilizia privata
		SICUREZZA SUL LAVORO	Interventi relativi alla tutela della salute sui luoghi di lavoro
		PROTEZIONE CIVILE	Tutela e salvaguardia del territorio comunale
		SERVIZIO CIMITERIALE	Gestione dei servizi cimiteriali in collaborazione con i servizi demografici
		PARCO MACCHINE	Gestione dei mezzi di proprietà dell'Ente
		INFORMATICA	Informatizzazione degli Uffici comunali
	VIGILANZA	Polizia Municipale Compagnia Barracellare	Attività di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza, sicurezza stradale

SOCIO-ASSISTENZIALE/SCOLASTICA	SOCIO-ASSISTENZIALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	Pratiche relative all'assistenza geriatrica, assistenza minori, educativa, psichiatrica e fisica
	SCOLASTICO	SCOLASTICO	SCOLASTICO	Interventi legati all'istruzione in collaborazione con le maestranze scolastiche

SOTTOSEZIONE 3.2
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Erula, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, c. 1, L. 124/2015 e delle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 novembre 2021, ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2026-2028, allegato al presente Piano quale parte integrante e sostanziale (Allegato 5).

Il POLA definisce le modalità attuative del lavoro agile, garantendo che almeno il 15% dei dipendenti che svolgono attività compatibili con tale modalità possa avvalersene, senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

progressione di carriera. Considerata l'esiguità dell'organico, l'attivazione avverrà su base volontaria e in modo progressivo nel triennio, secondo le modalità e i limiti definiti nel POLA, con particolare riguardo alla prevalenza della prestazione in presenza e al massimo di due giornate settimanali di lavoro agile. La regolamentazione degli aspetti demandati alla contrattazione integrativa sarà completata non appena interverrà il relativo accordo decentrato, in attuazione del CCNL Funzioni Locali 2022-2024.



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

SOTTOSEZIONE 3.3

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

1. CONSISTENZA DI PERSONALE (31 DICEMBRE 2025)

DECORRENZA 01/04/2025

A R E E	Profili Professionali		Posti a tempo pieno	Posti a tempo parziale	Posti non coperti	Dirigenti	Copertura finanziaria
AREA OPERATORI	/	/	/	/	/	/	
AREA OPERATORI ESPERTI	/	/	/	/	/	/	
AREA ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	Demografici	0,50	0	0	/	
		Affari Generali	0,50	0			
	Istruttore Amministrativo di Vigilanza	1	0	0	/		
	Istruttore Tecnico		0	0,5	0	/	
AREA DEI FUNZIONARI ed E.Q.	Funzionario Contabile		1	0	0	/	
	Funzionario Amministrativo		1	0	0	/	
	Funzionario Tecnico		1	0	0	/	
	Funzionario Socio-Assistenziale/Scolastico		1	0	0	/	Etero-finanziate (Fondi Regionali L.R. 2/2007, art. 10)
TOTALI			6	0,5	0	/	



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

COPERTURA DEL FABBISOGNO del personale a tempo indeterminato:
ANNO 2026 Nessuna nuova assunzione
ANNO 2027 Nessuna nuova assunzione
ANNO 2028 Nessuna nuova assunzione

COPERTURA DEL FABBISOGNO del personale a tempo determinato:
ANNO 2026: Nessuna nuova assunzione
ANNO 2027: Nessuna nuova assunzione
ANNO 2028: Nessuna nuova assunzione

Nel periodo di vigenza del presente PIAO, tutto il personale che eventualmente dovesse eventualmente cessare anticipatamente per eventi imprevisti e imprevedibili, fino a che permangono le condizioni soggettive ed oggettive per le quali è ammesso, negli enti locali, il turn-over al 100%, potrà essere sostituito tramite reclutamento di una figura analoga, nella posizione iniziale dell'area di inquadramento, senza necessità di revisione della programmazione dei fabbisogni - in quanto l'avvicendamento avverrebbe comunque con una spesa non superiore a quella già programmata.

A carico dei progetti PNRR, nel quadro economico dei progetti, possono essere destinate specifiche risorse per le seguenti finalità:

- incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- incarichi in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR.

Il nuovo codice per i contratti pubblici, d.lgs. 36/2023 ha stabilmente previsto al comma 6 dell'articolo 15, la "struttura di supporto al Rup", a cui sono destinate risorse nella misura dell'1% dell'importo oggetto di gara, qualora programmate nel quadro economico del progetto. Lo stesso incarico può essere affidato a mediante affidamento diretto dell'incarico. Le attività che possono trovare copertura con questa modalità sono le seguenti:



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

Supporto per il coordinamento alla progettazione esecutiva;

Supporto per la verifica progettazione esecutiva;

Supporto per la validazione del progetto e predisposizione della documentazione per la validazione del progetto;

Supporto per la predisposizione della documentazione di gara per l'avvio nonché il supporto tecnico-legale-amministrativo quale la stesura del bando e disciplinare di gara, la redazione di verbali, la gestione delle richieste di chiarimento, la verifica dei requisiti, ;

Supporto nei rapporti tra la Stazione Appaltante e i professionisti;

Supporto dalla supervisione amministrativa, burocratica nell'avanzamento dei lavori al supporto nella fase di collaudo e chiusura dell'appalto

Supporto nei rapporti tra la Stazione Appaltante e i professionisti e la gestione dei procedimenti verso altre Amministrazioni pubbliche

il supporto nella gestione delle fasi post-gara;

il supporto durante la realizzazione e l'esecuzione dei lavori, con la supervisione amministrativa, burocratica dell'avanzamento dei lavori, nonché nella fase di collaudo e chiusura dell'appalto.

Gli adempimenti preliminari alle nuove assunzioni per il 2026, oltre al presente PIAO (che già contiene il Piano delle performance assolvendo l'obbligo di cui all'art. 10 D. lgs. n. 150/2009 e il Fabbisogno triennale di personale di cui all'art. 6 del d.lgs 165/2001), sono i seguenti:

- Rideterminazione della dotazione organica e verifica delle eccedenze e del personale in soprannumero – art.33 D. lgs 165 del 2001 (DG 30.1.2024)

- Adozione del piano delle azioni positive o delle pari opportunità – D.lgs. 198/2006 (DG contestuale all'adozione del PIAO)

- Certificazione dei crediti attraverso piattaforma informatica – art. 9 D.L. n. 185/2008;

- Rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, e invio dei relativi dati alla BDAP - art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016.

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Erula, collocandosi nella fascia demografica tra 0 e 1000 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (29,5%), si configura come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17/03/2020:



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

	ANNO		
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	2026		
	2024		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2024	690	a
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2024	253.378,54 €	(I)
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		242.655,15 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2022	1.450.574,09 €	
	2023	1.561.329,25 €	
	2024	1.790.288,01 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.600.730,45 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	9.965,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.590.765,45 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		15,93%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		33,50%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo €€ indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	215.897,27	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM			
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	0,00 €	



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	0,00 €
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	0,00 €
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	0,00 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026	469.275,81 € (i)

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti è pari a (e+g).

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Si dà atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, ottenendone acquisito il parere positivo sulla Sezione 3 PIAO "Organizzazione e capitale umano" sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale."

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano della formazione (**Allegato 3**) è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Vista la Direttiva del Ministro Zangrillo del 24 gennaio 2024, che in un suo estratto afferma: "La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento



Comune di Erula

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione.”.

Come è noto, tuttavia, negli ultimi anni le risorse destinate alla formazione sono state ridotte per le misure introdotte dalla *Spending review*, ma i nuovi scenari aperti dalla transizione digitale ed ambientale e soprattutto dal PNRR inaugurano una nuova stagione dove la valorizzazione del capitale umano trova la leva più importante nella formazione.

Seppure il Comune di Erula sia un Ente con meno di 50 dipendenti e, quindi, ammesso alla redazione di un PIAO “semplificato” si ritiene che la pianificazione delle attività formative, possa trovare collocazione nella *Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale del PIAO*, così da sviluppare, tra l’altro, la strategia di gestione del capitale umano e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

Il CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, per il triennio 2019-2021, dedica l’intero capo V del Titolo IV alla “*Formazione del personale*” confermando che la formazione rappresenta una leva strategica per l’evoluzione professionale e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all’investimento in attività formative. Gli artt. da 54 a 56 meglio definiscono “*Principi generali e finalità della formazione*”, “*Destinatari e processi della formazione*” e “*Pianificazione strategica di conoscenze e saperi*” che necessariamente rappresentano fonte di riferimento per la stesura del presente Piano della Formazione unitamente al testo della Direttiva Zangrillo del 24 gennaio 2024.

La Direttiva del Ministro Zangrillo del 24 gennaio 2024, fornisce indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale.

Sono previste 40 ore annuali per ciascun dipendente di formazione.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

La sezione Monitoraggio indica le modalità di monitoraggio, delle sezioni precedenti, nonché, i soggetti responsabili. Il monitoraggio della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene secondo le indicazioni dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC). Per la Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall’Organismo indipendente di valutazione (OIV) di cui all’art. 14 del D.Lgs n. 150/2009 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs n. 267/2000.

Di conseguenza, il monitoraggio delle sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione sarà effettuato secondo le modalità indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, richiamato nella precedente sezione.



Comune di Erula
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

Allegati

- Piano delle Azioni Positive
- Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza - Catalogo dei Rischi 2026
- Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza - Mappa della Trasparenza 2026
- Sezione Formazione del Personale – Piano della Formazione
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2026-2028